



Bilancio di esercizio 2025 Sostenibilità e condivisione

Il Bilancio di esercizio 2025 è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei delegati Enpav che si è tenuta il 19 aprile 2026 presso la sala riunioni dell'UNA Hotels di Varese. I lavori dell'assemblea si sono svolti in due giorni, nell'ambito di un evento organizzato insieme alla FNOVI dal titolo: *“Il Medico Veterinario nella società delle mangrovie - immersi in un contesto in cui tecnologia dell'informazione e vita reale sono fusi”*, che ha previsto lo svolgimento di una serie di tavole rotonde e dibattiti sulle problematiche e sul futuro della professione.

Per il terzo esercizio consecutivo i delegati si sono espressi unanimemente e ciò testimonia la condivisione delle scelte strategiche adottate dal Consiglio di amministrazione, l'apprezzamento concorde dei risultati ottenuti nei vari ambiti istituzionali e nella gestione del patrimonio, realizzata nell'attuale contesto economico-politico che continua a presentare fattori di incertezza, di bassa crescita, di “asimmetrie” informative sui mercati finanziari, e di rischi esterni geo-politici non prevedibili.

L'utile di 106 milioni di euro va ad accrescere le riserve patrimoniali; queste raggiungono un miliardo e 400 milioni di euro e costituiscono una rilevante garanzia

di solidità economica e finanziaria, e di solvibilità di lungo periodo, nell'assolvimento della funzione previdenziale sancita dall'art. 38 della Costituzione che dà attuazione al diritto alla pensione dei medici veterinari. L'attenzione della Cassa verso i propri iscritti orienta da sempre il perseguimento degli obiettivi istituzionali; la gestione del patrimonio investito, le scelte strategiche di investimento correlate agli obiettivi di lungo periodo, sono costantemente connotate dalla prudenza.

Nel 2025 il Cda ha completato il percorso di integrazione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento e nella gestione complessiva del patrimonio dell'Ente. La Policy ESG consentirà di integrare la sostenibilità senza compromettere gli obiettivi finanziari dell'Ente. L'Ente ha perciò compiuto nel corso dell'esercizio un'attività sistematica di monitoraggio sull'intero portafoglio liquido per valutare il livello di sostenibilità degli investimenti, confrontare i risultati con quelli dell'esercizio precedente e rafforzare la governance responsabile in materia di investimenti.

Sono state inoltre poste le basi per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità; tra maggio e luglio 2025, l'Ente ha condotto l'Analisi di Materialità, iden-

tificando gli impatti principali sulla dimensione ambientale, sociale ed economica, selezionando i temi materiali da rendicontare (cambiamento climatico, formazione e crescita professionale, parità di genere, salute e sicurezza, **tutela della professione veterinaria**, privacy, **qualità dei servizi**, etica e **valore economico generato**). Il documento è stato predisposto in coerenza con i principi del GRI Sustainability Reporting Standards 2021 e presentato ai delegati nelle giornate assembleari.

Il **Bilancio di Sostenibilità** si configura come un'evoluzione rispetto al bilancio tradizionale, attraverso l'integrazione di informazioni economiche, ambientali e sociali, per consentire agli stakeholder di comprendere il **valore generato dall'Ente**, la **strategia adottata** e gli **obiettivi di miglioramento continuo nel lungo termine**. Sostenibilità vuol dire gestione responsabile delle risorse, promozione di equità ed inclusione, tutela dell'ambiente; il messaggio che Enpav comunica agli iscritti è: **“trasparenza che guida, fiducia che cresce.”**

In sintonia con i principi ispiratori del bilancio di sostenibilità, a gennaio 2025 l'Ente ha inoltre adottato la **Politica per la Parità di Genere** giungendo il 14 aprile 2025 a conseguire la relativa certificazione.

Di seguito i dati più significativi che emergono dal bilancio:

I NUMERI

L'utile e le riserve patrimoniali

Le riserve patrimoniali complessive, che nel 2022 avevano già superato la soglia simbolica ma significativa del miliardo di euro, raggiungono nel 2025 un miliardo e 400 milioni di euro circa. Coprono oltre 15 annualità delle pensioni correnti.

L'indice di copertura della spesa previdenziale (vale a dire il rapporto tra le entrate contributive e la spesa per pensioni) risulta pari a 2,09 in lieve riduzione nel corso degli ultimi dieci anni. La crescita della spesa pensionistica è correlata all'incremento del numero dei pensionati, come già previsto.

Il rapporto tra iscritti (25.988) e pensionati (10.558) si attesta a 2,5; il dato complessivo degli iscritti attivi, al netto dei pensionati e dei cancellati, è in calo soprattutto a causa dei tanti pensionamenti.

Il sistema previdenziale Enpav è a ripartizione misto; il finanziamento avviene sia tramite i contributi incassati

di anno in anno, sia tramite il rendimento del patrimonio investito. Il saldo previdenziale (rapporto tra entrate per contributi ed uscite per pensioni) costituisce un indice di stabilità fondamentale e deve essere monitorato sia nel breve, sia soprattutto nella tendenza di lungo periodo. Le proiezioni dei saldi previdenziali dell'ultimo bilancio tecnico non risultano mai avere segno negativo.

I dati patrimoniali dell'esercizio 2025, a confronto con quelli del bilancio tecnico attuariale, danno il risultato riportato nella tabella.

La sintesi dei risultati economici

Il risultato della gestione previdenziale è stato pari a 74,2 milioni di euro; le entrate contributive (192,8 milioni di euro) sono cresciute del 3% (5,5 milioni di euro). L'adeguamento perequativo è stato del 2%, l'aliquota contributiva è passata dal 17,5% al 18% del reddito convenzionale.

Come detto in precedenza, il calo di 649 unità degli iscritti attivi (25.988), rispetto al 2024 (26.637), è da ricondurre ai numerosi pensionamenti e alle cancellazioni.

La spesa per prestazioni istituzionali (102,8 milioni di euro) è cresciuta dell'11% (10 milioni di euro); sul dato ha influito essenzialmente l'incremento numerico delle pensioni (+6,72%). Si è passati dalle 9.893 posizioni del 2024 (di cui 51 in totalizzazione e 875 in regime di cumulo), alle 10.558 posizioni del 2025 (di cui 54 in totalizzazione e 1.061 in regime di cumulo). Si deve poi tener conto del crescere dell'importo medio delle nuove prestazioni rispetto alle pensioni cessate.

La gestione degli impieghi patrimoniali ha registrato un risultato lordo pari a 42,4 milioni di euro (+15,5 milioni di euro rispetto al 2024).

Le strategie delle politiche di investimento e le conseguenti scelte degli amministratori restano ispirate ai principi di prudenza, dettati dall'obiettivo di contenere i rischi e garantire la restituzione del capitale investito.

Le Casse hanno natura di investitori istituzionali; ciononostante, il quadro fiscale le penalizza fortemente, tassando i proventi finanziari al 26% piuttosto che agevolarli, considerato che sono destinati nella fase di accumulo ad accrescere la solidità dei patrimoni per garantire il pagamento delle pensioni future a tutti i professionisti (nel 2025 il carico fiscale per l'Enpav è stato di ben 12,5 milioni di euro).

LA CERTIFICAZIONE

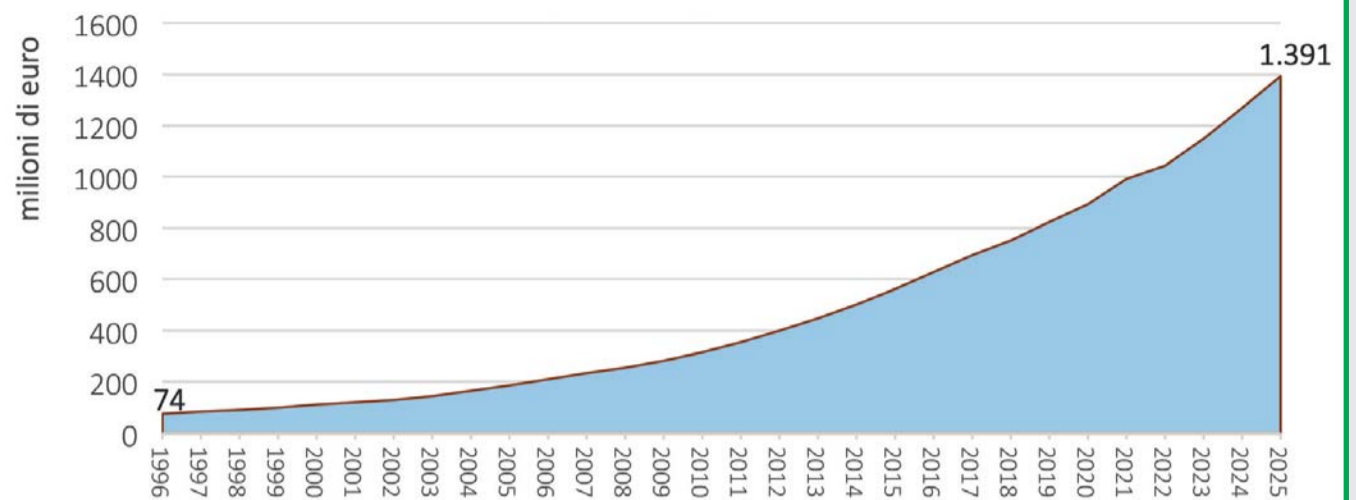
Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 509/94, il bilancio di esercizio 2025 è stato oggetto di revisione e certificazione da parte della società EY S.p.a.

La società ha emesso un giudizio senza osservazioni né rilievi, attestando che *il bilancio di esercizio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.*

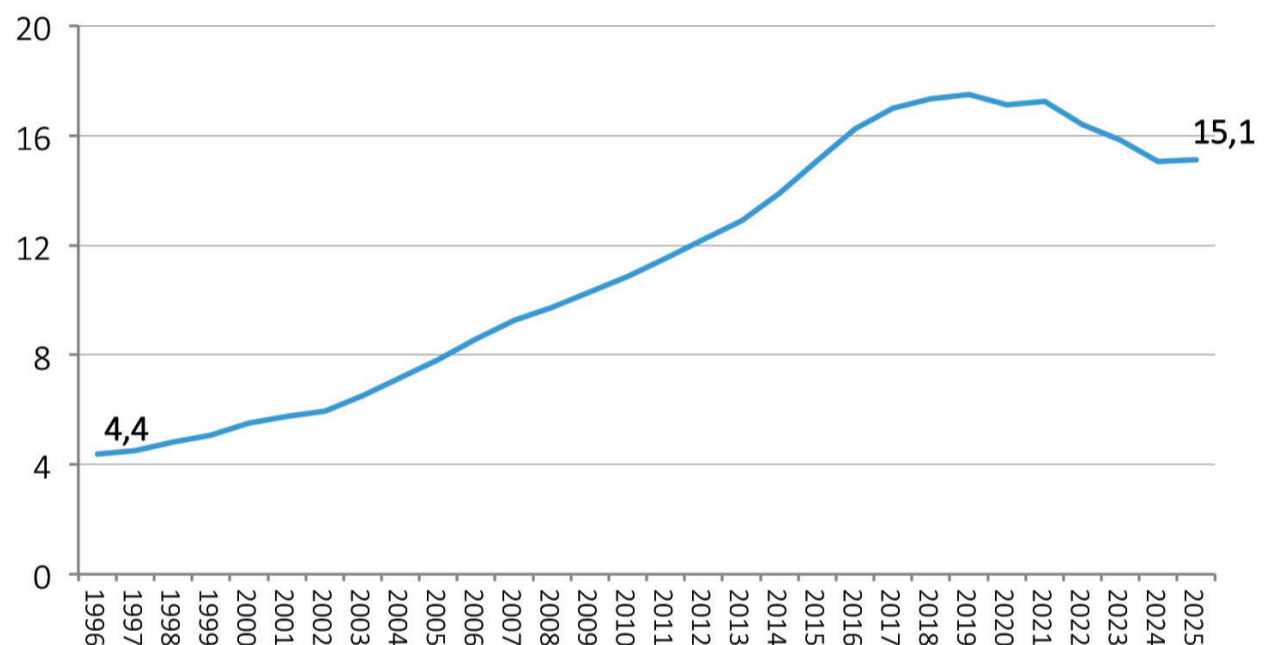


Il Bilancio di Sostenibilità si configura come un'evoluzione rispetto al bilancio tradizionale, attraverso l'integrazione di informazioni economiche, ambientali e sociali, per consentire agli stakeholder di comprendere il valore generato dall'Ente, la strategia adottata e gli obiettivi di miglioramento continuo nel lungo termine.

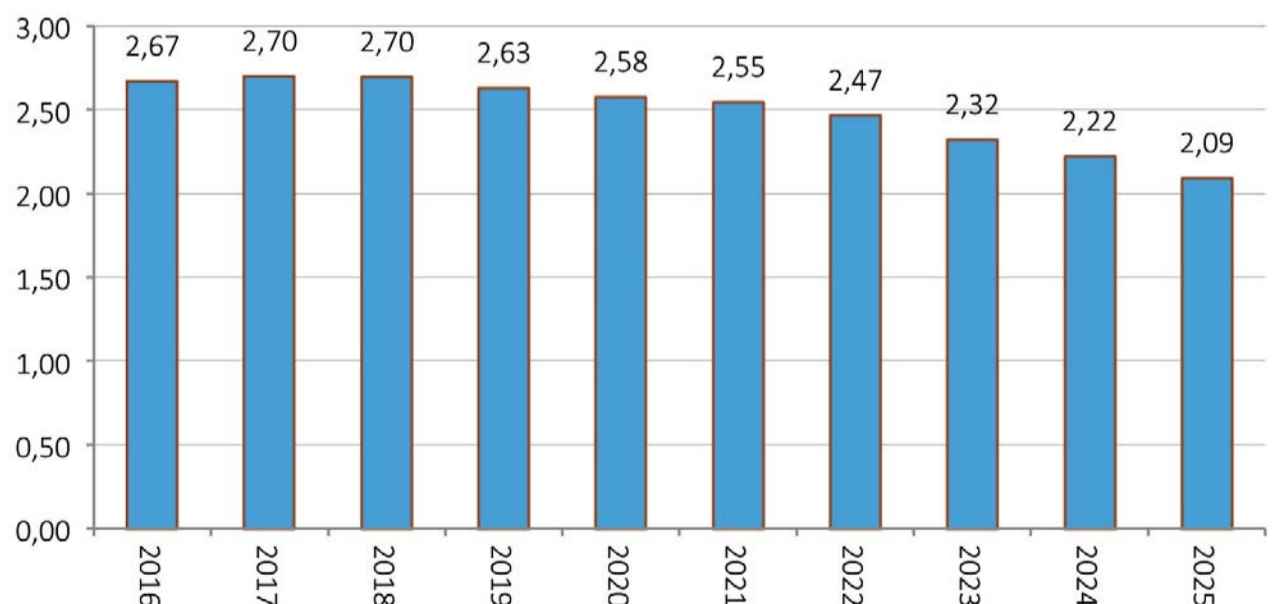
Riserve patrimoniali, 1996-2025



Rapporto riserve patrimoniali / pensioni correnti (1996-2025)



Rapporto entrate contributive / spesa per pensioni, 2016-2025



Riserve patrimoniali

Bilancio tecnico (A)	Bilancio consuntivo (B)	Differenza assoluta (C) = (B - A)	Differenza percentuale (C) / (A)
1.340.307	1.391.233	+ 50.926	+ 3,80%

importi in migliaia di euro